



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

LUIGI RICCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
50	09/10/2025	207	00	00

Oggetto:

Impegno in favore della Società in house Sviluppo Campania per la Convenzione inerente la realizzazione delle attività di supporto al settore faunistico venatorio per l' annualità 2025.

IL DIRETTORE GENERALE

- nell'ambito delle attività faunistico-venatorie occorre provvedere a supportare l'ex UOD 50.07.19 oggi UOS 207.01.03 "*Pesca, Acquacoltura, Patrimonio faunistico ed attività venatorie*", attraverso professionisti aventi competenze e skills complementari rispetto a quelle possedute dal personale attualmente incardinato nella stessa UOD al fine di poter efficacemente gestire le attività in carico che comprendono azioni che riguardano le attività di pianificazione faunistico venatoria, le attività di gestione dei danni e dei sinistri da fauna selvatica, le attività di pianificazione dei calendari venatori, le attività di comunicazione e di call center con l'utenza venatoria, le attività di interfaccia con gli attori (ATC, Comuni, Prefetture, Associazioni Venatorie, Associazioni Ambientaliste, MASAF, MEF, Avvocatura regionale, Ufficio Ambiente, Parchi Nazionali e Regionali della Campania, Carabinieri Forestali, ecc) anche per attività che si intersecano con quelle di sviluppo rurale quali ad esempio valorizzazione della filiera della carne di cinghiale attraverso la Misura SRG 07, il monitoraggio finalizzato alla determinazione dell'indice farmland bird index, la determinazione dei comuni in cui effettuare gli investimenti di prevenzione dei danni da fauna selvatica mediante le recinzioni finanziate dalla Misura SRD 04 ecc. attribuendo opportunamente le attività, che saranno realizzate, alle pertinenti risorse finanziarie regionali o comunitarie in fase di rendicontazione;
- la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 *final* del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;
- con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
- con DGR n. 768 del 27/12/2024 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione n. C (2024) 8662 *final* in cui la Commissione ha approvato le modifiche al Piano Strategico della PAC 2023/2027 nella versione 4.1;
- con Decreto n. 121 del 03/03/2025 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 4.0;

Preso atto che la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha recepito l'esigenza, da parte dell'ex UOD 50.07.19 oggi UOS 207.01.03 "*Pesca, Acquacoltura, Patrimonio faunistico ed attività venatorie*", di avvalersi della collaborazione e del supporto di Sviluppo Campania, mediante una specifica convenzione triennale sulla base della maturata collaborazione già in essere sulla linea d'azione "Piano di attività di supporto faunistico venatorio", attivata con nota Prot. n. 18106 del 27 novembre 2023 e avente scadenza nelle more dell'attivazione di una nuova convenzione fino al massimo al 31/12/2025;

Considerato che:

- la L.R. n. 15/2013 ha stabilito, fra l'altro, che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare";
- la L.R. 1/2016 ha assegnato alla Società Sviluppo Campania le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente anche in materia di comunicazione;

- il Decreto n. 604 del 13.07.2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere ha recepito quanto stabilito dal d.lgs. 36/2023 determinando le linee guida per gli affidamenti a Società "in house" con le indicazioni per l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale "Portale Gare Regione Campania";
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. 36/2023, denominato "Principio di auto-organizzazione amministrativa", prevede per le pubbliche amministrazioni la possibilità di organizzare autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
- il medesimo articolo, al comma 2, stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato";
- il comma 3, altresì, chiarisce che l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
- dal citato disposto normativo si evince che l'affidamento in house providing a società partecipate debba avvenire nel rispetto dei seguenti principi:
 - Principio del risultato: è disciplinato dall'art. 1 del nuovo codice e si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; il principio del risultato, secondo il legislatore, costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
 - Principio della fiducia: è disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice ed è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
 - Principio dell'accesso al mercato: è disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice e richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

Considerato inoltre che:

1. con nota della Direzione Generale prot. PG/453656/2024 del 27.09.2024 è stata rappresentata alla società *in house* l'esigenza di proseguire le attività in essere e di rispondere alle nuove necessità riscontrate – anche sulla base dell'analisi dei fabbisogni effettuata con verbali del 04-09-2024 prot. PG/2024/413180 e del 08-01-2025 prot. PG/2025/8175;
2. con nota della Direzione Generale prot. PG/8692/2025 dell'08.01.2025 è stato richiesto alla società, ad integrazione della richiesta di progettazione, di incrementare le risorse del GdL di 7/8 unità da allocare presso gli Uffici Territoriali per la lavorazione delle pratiche;
3. con nota del 08 aprile 2025 (prot. n. 5725/2025 del 08-04-2025), la Società in house ha caricato sull'apposita piattaforma in data 29/04/2025 alle ore 10:26:04 (PI003749-25) la propria offerta e ha trasmesso il Piano richiesto;
4. con la predetta nota Sviluppo Campania S.p.A. ha esplicitato, nel Piano triennale 2025-2028 di Supporto al settore Caccia afferenti "all'ex UOD 50.07.19 oggi UOS 207.01.03 "Pesca,

Acquacoltura, Patrimonio faunistico ed attività venatorie", di dare seguito alla sperimentazione effettuata nella precedente esperienza e agli esiti prodotti, di razionalizzare l'organizzazione e le attività di rilevamento e monitoraggio a campione dei danni da fauna selvatica attraverso l'utilizzo intensivo di tecnologie e strumentazioni innovative (droni) e successiva elaborazione planimetrica corredata da ortofoto georeferenziate tramite QGIS (software GIS open source) o tecnologie simili con zoom sulle zone danneggiate e quelle adiacenti finalizzate al dimensionamento, alla documentazione della realtà e al supporto per la quantificazione e il riscontro dei danni denunciati da parte del personale degli uffici regionali competenti;

5. nel piano definitivo ha esplicitato il progetto esecutivo evidenziando gli obiettivi attesi, la composizione del servizio, gli strumenti informativi utilizzati, il numero di professionisti e le professionalità coinvolte, il cronoprogramma e il piano finanziario con dettaglio per singola annualità;
6. nel merito della progettualità tecnico - economica il costo complessivo dell'intero intervento ammonta ad € 2.691.348,24 iva inclusa oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.000,00 e per una durata pari ad anni n. 3 (tre) anni con decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto convenzionale;
7. con verbale prot. n. 0221077 del 5 maggio 2025 l'ex UOD 50.07.19 oggi UOS 207.01.03 "*Pesca, Acquacoltura, Patrimonio faunistico ed attività venatorie*" ha valutato in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia la proposta avanzata da Sviluppo Campania, ai fini dell'affidamento oggetto della presente convenzione e ha verificato che:

- ✓ la società in house è in possesso delle specifiche competenze gestionali e tecnico specialistiche necessarie per la progettazione, gestione e supporto alle attività in parola;
- ✓ il possesso di regolamenti interni disciplinanti lo svolgimento dei compiti di centrale di committenza in funzione della possibilità, prevista dall'articolo 3 dello statuto, per lo svolgimento di tali compiti in riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale e le modalità di gestione e rendicontazione di progetti comunitari, nazionali e regionali;
- ✓ la prevalenza della destinazione delle attività svolte dalla società Sviluppo Campania in favore dell'Ente Regione anche in funzione dei suoi compiti e del suo Statuto fondante;
- ✓ la congruità e la ragionevolezza dei costi, partendo dai dati e dai prospetti di budget presentati nel progetto, nota n. 5725/2025 dell' 8 aprile 2025 e caricata sull'apposita piattaforma il 29 aprile 2025 dove sono stati indicati in modo analitico tutti i parametri che determinano il subtotale delle singole voci, incluso l'effort in giornate/uomo equivalenti, il CCNL applicato (credito e assicurazioni), la durata della giornata lavorativa, i profili professionali del gruppo di lavoro da mettere a disposizione per la realizzazione della commessa compresa l'esperienza da possedere. Detta valutazione di congruità è stata effettuata tenendo conto della coerenza delle attività proposte con gli obiettivi dell'Amministrazione e da un'analisi comparata dei costi dei servizi di Sviluppo Campania, con i costi applicati nelle procedure di gara per l'acquisizione di servizi simili e per affidamenti diretti di servizi comparabili a quelli offerti dalla società in house. Per la verifica della ragionevolezza dei costi proposti nel piano di offerta il metodo adoperato è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in merito alla verifica della congruità delle offerte, con riferimento alle remunerazioni di professionisti da parte di operatori economici che partecipano a procedure di evidenza pubblica prevedendo il raffronto dei costi esplicitati per il personale, in funzione delle professionalità, dei compiti e quindi dei livelli di inquadramento;
- ✓ La Società Sviluppo Campania ha già prestato servizi per la nostra Amministrazione per l'analoga commessa e per altre attività, dimostrando adeguata competenza e professionalità nell'esecuzione delle stesse;

Ritenuto che:

- l'affidamento in House su attività complesse come quelle evidenziate nel progetto in parola evidenziano enormi opportunità nelle procedure attuative e nei risultati raggiunti e presenta indubbi vantaggi e benefici per la collettività, difficilmente raggiungibili attraverso l'affidamento al mercato con procedure di evidenza pubblica;
- con verbale prot. n. 0221077 del 5 maggio 2025 l'ex UOD 50.07.19, oggi UOS 207.01.03 "Pesca, Acquacoltura, Patrimonio faunistico ed attività venatorie" ha valutato con esito positivo la congruità dei costi previsti dal progetto esecutivo presentato da Sviluppo Campania nota n. 5725/2025 dell'8 aprile 2025 e caricato sull'apposita piattaforma il 29 aprile 2025;
- nel verbale in parola sono riportati anche i dati economici di sintesi della Convenzione in atto approvata con DRD n. 133 del 7 maggio 2025 firmata digitalmente il 15 maggio 2025 e caricata sul portale Gare Regione Campania con n. di registro PI004771-25 per un costo complessivo dell'intero intervento pari a € 2.691.348,24 iva inclusa oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.000,00 e per una durata pari ad anni n. 3 (tre) anni. Le attività di supporto della Convenzione con la società in house Sviluppo Campania troveranno la copertura economica da questo impegno che si origina dall'accertamento finanziario n. 4250000312 dell'esercizio finanziario 2025 e infine dall'attivo dei flussi di cassa inerenti il settore venatorio nel rispetto del principio della competenza economico-finanziaria potenziata;

Verificato che:

- la certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli attraverso visura del 7 ottobre 2025 identificata con il n documento T621737992 nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese riporta per la Società l'iscrizione dal 08/08/2011 con R.E.A n. NA – 853271, e l'assenza di scioglimenti e procedure concorsuali a carico della società acquisita al prot. 0441297 dell'08/10/2025;
- la certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisita attraverso procedura on-line "DURC On Line" attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS e dell'INAIL del 3 ottobre 2025 con protocollo INPS n. 47691766 e scadenza validità il 31 gennaio 2026;
- è stato richiesto per la procedura di affidamento del presente decreto il CUP: **B21C24000160002** ed il CIG: **B6B1CBBF1B**
- che la Società in House Sviluppo Campania S.p.A. è assoggettata al controllo analogo e pertanto rientra nella categoria dei soggetti esentati dall'obbligo dell'informativa antimafia ai sensi del D. lgs 159/2011 articolo 83 comma 3;

Visti:

1. il Codice degli Appalti D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
2. il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
3. il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011 n. 12 ad oggetto: "Ordinamento Amministrativo della G. R. della Campania" e s.m.i.
4. la L. R. del 5 dicembre 2017 n. 37 ad oggetto "I principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale";
5. la DGR del 5 giugno 2018 n. 324 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37/2017";
6. la DGR del 22.12.2020 n. 600 ad oggetto: "Variazioni ordinamentali – determinazioni" con il nuovo assetto organizzativo della D.G. Politiche Agricole;
7. la DGR del 30.11.2021 n. 530 ad oggetto "Modifica titolarità gestionale del capitolo di spesa UO5385 e dei capitoli di Entrata e di Spesa della D.G. Politiche Agricole in esecuzione della DGR n. 600/2020;
8. la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania – Legge di Stabilità 2025"

9. la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania;
10. la DGR del 27 dicembre 2024 n. 773 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania;
11. la DGR del 7 gennaio 2025 n. 1 ad oggetto "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 della Regione Campania. Determinazioni"
12. il DRD del 31 gennaio 2025 n. 2 ad oggetto "Bilancio gestionale 2025/2027 – Aggiornamento dei Residui e della relativa cassa. Prelievo Fondo di Riserva";
13. la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 luglio 2025 n. 408 ad oggetto: "Attuazione L.R. n. 06/2024 – Ordinamento Regionale";
14. la Deliberazione di Giunta Regionale del 11 settembre 2025 n. 620 ad oggetto: "Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 *maggio 2024 e della Deliberazione di Giunta n. 408 del 31 luglio 2024*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ex UOD 50.07.19 oggi UOS 207.01.03 "Pesca, Acquacoltura, Patrimonio faunistico ed attività venatorie" e dalle risultanze degli atti tutti richiamati;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della Convenzione approvata con DRD n. 133 del 7 maggio 2025 con affidamento delle attività di supporto al Settore faunistico venatorio per le annualità 2025/2028 alla Società in House Sviluppo Campania SpA con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 - Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217;
2. di procedere all'impegno della somma complessiva di euro 372.225,32 IVA compresa sulla competenza vincolata del Cap. U03775 dell'esercizio finanziario 2025 per le attività di supporto al settore faunistico venatorio della Regione secondo la convenzione stipulata con la Società in House Sviluppo Campania S.p.A C.F. 06983211217 firmata digitalmente in data 15 maggio 2025 e caricata sul portale Gare Regione Campania con n. di registro PI004771-25;
3. rinviare, per le specifiche dei dati relativi al beneficiario e quelli contabili, all'allegato SAP al presente provvedimento di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
4. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al presente provvedimento ha la competenza economica dal 07.5.2025 al 31.12.2025;
5. demandare a successivi provvedimenti, la liquidazione della somma impegnata a favore della Società in House Sviluppo Campania S.p.A sulla scorta dell'istruttoria compiuta dalla UOS 207.01.03;
6. l'UOS 207.01.03 assicurerà l'esecuzione degli adempimenti disposti agli articoli 37 del D. Lgs. 33/2013 e di quelli relativi alla scissione dei pagamenti di cui all'articolo 17ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 modificato dall'art. 1 comma 629 lettera b) della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
7. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, L. n. 136/2010 e ss.mm.ii il CUP ha n. **B21C24000160002**;
8. nella fattispecie ricorrono gli obblighi di pubblicazione sul BURC ai sensi del D. lgs n. 33/2013 art. n. 37.

Il presente decreto è inviato per quanto di competenza:

- alla UOS Gestione dei procedimenti della spesa regionale (202.04.02);
- al Settore Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo (207.02.00);
- alla UDCP Segreteria di Giunta - Affari Generali per l'archiviazione;

- all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza e Casa di Vetro del sito istituzionale delle Regione Campania;
- alla società in House Sviluppo Campania S.p.A.;
- al RUP per il tramite della UOS 207.01.03

LUIGI RICCIO